



INCONTRO TRIMESTRALE AREA CARIVENETO SUD EST

Il 30 luglio scorso si è svolto l'incontro trimestrale Area Sud Est. Erano presenti all'incontro il Responsabile di Area Dott. Faussone, Cristiana Bellinazzi della Gestione del Personale di area e Antonella De Marchi delle Relazioni Sindacali.

RISULTATI ECONOMICI

Il Dott. Faussone ha commentato i risultati economici dell'Area Sud Est, sottolineando la difficoltà riscontrata soprattutto nella componente degli impieghi, in particolare nella prima parte dell'anno.

Se proiettato a fine esercizio, con l'attuale andamento si chiuderebbe al 97,4% del budget, con uno scostamento di 12 mln di euro rispetto all'obiettivo.

Il problema sta nel fatto che la nostra area è particolarmente esposta sugli impieghi (+12% rispetto a media BdT) che presentano un andamento negativo, mentre è sottoesposta nel segmento privati (- 15% rispetto a medi BdT) che invece registra un trend positivo.

Non conosciamo i criteri di formulazione dei budget, ma è facile pensare che il deludente andamento dei dati sia anche collegato a queste peculiarità di mercato.

E' comunque in atto da giugno una forte inversione di rotta che ha portato a recuperare in un solo mese quasi la metà dello scostamento negativo.

Il Dr. Faussone ha inoltre ricordato la necessità di cogliere l'opportunità derivante dall'intervento della BCE, che metterà a disposizione del Sistema Bancario liquidità a basso costo a settembre 2014 (circa 400 mld di euro per tutto il sistema). Questo permetterà di acquisire nuovi impieghi di qualità.

Il Dott. Faussone ha ribadito l'importanza di Banca5 per sviluppare le potenzialità dei 5 milioni di clienti a bassa redditività. La nostra Area è quella che ha il maggiore numero di Portafogli Banca 5 (161) e conseguentemente ha maggiore interesse a far sì che il progetto, che per ora non dà riscontri positivi, abbia successo.

Ha poi presentato "Insieme per la crescita"(progetto accoglienza), che coinvolge alcune filiali come Padova Sede, Via VIII febbraio, via Valeri, Monte di Pietà. L'iniziativa riguarda tutto il personale della filiale, in quanto ogni dipendente, a rotazione, si occuperà dell'accoglienza del cliente. A tal fine sono state allestite delle postazioni dedicate.

Il progetto sembra creare un clima più sereno e collaborativo tra colleghi e tra clienti e colleghi.

Tutto questo non fa che confermare quello che le O.O.S.S da sempre sostengono e cioè l'importanza del rapporto umano, il valore dei lavoratori e la professionalità.

Riteniamo, in ogni caso, che un "autentico" clima di serenità ed accoglienza debba essere il frutto di un effettivo benessere percepito dai colleghi e non il risultato di un'opera di "teatro" o finzione.

PART-TIME

I dati relativi al part-time rilevano un ulteriore incremento degli stessi rispetto ai dati forniti l'8 maggio al precedente incontro, da quota 517 si è passati a 526, frutto di 12 nuove concessioni (delle quali alcune a tempo indeterminato) a fronte di 3 rientri a full time. Tutte le richieste di rinnovo sono state accettate. Restano comunque 77 domande in attesa di accoglimento, delle quali 8 ante accordo 2 luglio 2013 e 21 di colleghe lungo assenti.

Pur valutando assolutamente positivo il dato di incremento dei Part-time concessi e comprendendo le difficoltà organizzative alle concessioni, teniamo sotto controllo il processo di concessione in quanto le domande giacenti sono comunque in numero considerevole.

MOBILITÀ

I dati forniti dall'Azienda rilevano 286 trasferimenti, dei quali **solo** 6 in accoglimento di domande. Restano ancora 82 domande giacenti, delle quali 25 oltre i 25 km (quasi tutte nelle province di Padova e Rovigo). **Anche su questo punto continuiamo a rilevare come l'accoglimento delle domande di mobilità dei colleghi non sia tra le priorità aziendali...**

FERIE

L'Azienda si dice preoccupata del fatto che la media delle ferie non ancora fruita ad oggi sia di 20 giorni e si attiverà affinché **i piani ferie vengano rispettati**, anche per evitare possibili problemi sulla Rete, qualora le assenze dovessero concentrarsi nell'ultimo periodo dell'anno.

Abbiamo sottolineato che in molti casi le richieste di spostamento e ripianificazione provengono dall'azienda e non dei colleghi.

Si rammenta, inoltre, che le giornate di solidarietà obbligatoria dovranno essere fruita TUTTE entro il 31/12/2014. In merito alla loro liquidazione in busta paga, la tempistica ci viene esposta in questi termini:

- Giornate obbligatorie: liquidazione due mesi dopo la fruizione
- Giornate relative ai colleghi in uscita con Fondo Esuberi: liquidazione immediata perché anticipata dall'Azienda
- Giornate volontarie: tempi lunghi e non ancora definibili precisamente a causa della lunghezza della gestione delle pratiche da parte dell'INPS

STRAORDINARIO E PRESSIONI COMMERCIALI

I dati degli straordinari rilevati e quindi autorizzati passano a 709,5 ore, dalle 61 ore del primo trimestre, per 122 percettori.

Le O.O.S.S. hanno sempre denunciato l'utilizzo improprio della causale NRI, che "nasconde" (neanche tanto bene...) lavoro straordinario non retribuito; apprezziamo l'impegno dell'Azienda nel cercare di "educare" alla corretta richiesta di autorizzazione sia da parte dei colleghi che dei direttori, ma constatiamo che il messaggio stenta a fare presa.

In merito ai report commerciali l'Azienda ha confermato che l'unico strumento utilizzato per monitorare è la procedura ABC ed ha invitato le O.O.S.S. a segnalare eventuali altri mezzi utilizzati e non autorizzati.

Le O.O.S.S. ritengono controproducente e lesivo della dignità dei colleghi l'uso di report giornalieri, di telefonate e mail quasi orarie che aumentano e rendono insostenibile le pressioni commerciali e creano un clima di stress e di malcontento tra colleghi.

Abbiamo segnalato al Capo Area le difficoltà organizzative che stanno vivendo le filiali oggetto di accorpamento, legate oltre che alla quotidianità del rapporto con la clientela, letteralmente "sballottata" da un posto all'altro, anche alla necessità di mettere ordine ad una quantità enorme di documentazione, che è strumento imprescindibile del nostro lavoro.

La nostra richiesta di fornire un aiuto a queste realtà, anche se compresa nella sostanza, è stata rigettata con l'ammissione esplicita

che in questa area le risorse oramai sono talmente tirate che è impossibile trovare anche solo 2/3 persone che aiutino a mettere a posto gli archivi.

**LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO CARIVENETO
I COORDINATORI TERRITORIALI AREA CARIVENETO SUD EST**

Padova, 1 agosto 2014